

dell'incomprensione e della fatica della testimonianza.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

#### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Ci purifichi, o Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno più vicini alle realtà del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

**PADRE NOSTRO** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

*(Cf. Mc 6,2)*

Gesù insegnava nella sinagoga e molti rimanevano stupiti della sua sapienza.

#### **ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## **Parrocchia di San Gerolamo**



Via Capodistria, 8 - 34145

Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

**XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno B)**

**4 luglio 2021**

### **Avvisi della settimana**

- *Il **Grest** lo abbiamo concluso venerdì 2 luglio, quest'anno lo hanno frequentato 40 ragazzi.  
I sacerdoti della Parrocchia ringraziano tutti gli educatori e animatori per la loro disponibilità e il generoso servizio.*
- *Domenica 4 luglio i ragazzi e ragazze del **gruppo ACR** partono per il loro campo a Forni di Sopra.*
- ***AC Giovanissimi** avrà il campo dal 25 al 31 luglio, a Pradis,*
- *Altre attività della Parrocchia:*
  - \* ***AC Giovani** 9-15 agosto (destinazione da definire)*
  - \* ***AC Giovanissimi** (cresimati quest'anno) 26-29 agosto (da confermare e definire la destinazione)*
  - \* ***Campo Gruppo Famiglie** 26-29 agosto, a Betania*

#### **Conti Correnti/IBAN**

**Parrocchia:** IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

**Oratorio:** IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Gesù andò nella sua patria e i discepoli lo seguirono. A Nazaret non è creduto e, annota il Vangelo, «non vi poté operare nessun prodigio»; «solo impose le mani a pochi malati e li guarì». Il rifiutato non si arrende, si fa ancora guarigione. L'amante respinto non si deprime, continua ad amare. L'amore non è stanco: è solo stupito «e si meravigliava della loro incredulità».

Dapprima la gente rimaneva ad ascoltare Gesù stupita. Come mai lo stupore si muta così rapidamente in scandalo? Probabilmente perché l'insegnamento di Gesù è totalmente nuovo. Gesù è l'inedito di Dio, l'inedito dell'uomo; è venuto a portare un «insegnamento nuovo», a mettere la persona prima della legge, a capovolgere la logica del sacrificio, sacrificando se stesso. E chi è omologato alla vecchia religione non si riconosce nel profeta perché non si riconosce in quel Dio che viene annunciato, un Dio che fa grazia ad ogni figlio, sparge misericordia senza condizioni, fa nuove tutte le cose. La gente di casa, del villaggio, della patria fanno proprio come noi, che amiamo andare in cerca di conferme a ciò che già pensiamo, incapaci di pensare in altra luce. E poi Gesù non parla come uno dei maestri d'Israele, con il loro linguaggio alto, "religioso", ma adopera parole di casa, di terra, di orto, di lago, quelle di tutti i giorni. E allora dove è il sublime? Dove la grandezza e la gloria dell'Altissimo? Scandalizza l'umanità di Dio, la sua prossimità. Eppure è proprio questa la buona notizia del Vangelo: che Dio si incarna, entra dentro l'ordinarietà di ogni vita, abbraccia l'imperfezione del mondo, che per noi non è sempre comprensibile, ma per Dio sempre abbracciabile. Nessun profeta è bene accolto nella sua casa. Perché non è facile accettare che un falegname qualunque, un operaio senza studi e senza cultura, pretenda di parlare da profeta, con una profezia quotidiana, che si muove per botteghe e villaggi, fuori dal magistero ufficiale, che circola attraverso canali nuovi e impropri. Ma è proprio questa l'incarnazione perenne di uno Spirito che, come un vento che non sai da dove viene e dove va, ma riempie le vecchie forme e passa oltre.

#### **ANTIFONA D'INGRESSO**

*(Cf. Sal 47,10-11)*

O Dio, accogliamo il tuo amore nel tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino ai confini della terra; è piena di giustizia la tua destra.

#### **ATTO PENITENZIALE**

Signore Gesù, tu sei la Parola di Dio, ma noi non ti abbiamo ascoltato.  
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Signore, in te Dio ha visitato il suo popolo, ma noi non ti abbiamo accolto.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, tu sei il Profeta potente in parole e in opere, ma noi non ti abbiamo creduto.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

**GLORIA a Dio** nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

**Amen.**

**COLLETTA**

O Padre, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità dalla sua caduta, dona ai tuoi fedeli una gioia santa, perché, liberati dalla schiavitù del peccato, godano della felicità eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA (Ez 2,2-5)**

**Dal libro del profeta Ezechièle**

In quei giorni, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio". Ascoltino

o non ascoltino – dal momento che sono una genia di ribelli –, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE (Sal 122)**

**Rit: I nostri occhi sono rivolti al Signore.**

A te alzo i miei occhi, a te che siedi nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi alla mano dei loro padroni. **R.**

Come gli occhi di una schiava alla mano della sua padrona, così i nostri occhi al Signore nostro Dio, finché abbia pietà di noi. **R.**

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, siamo già troppo sazi di disprezzo, troppo sazi noi siamo dello scherno dei gaudenti, del disprezzo dei superbi. **R.**

**SECONDA LETTURA (2Cor 12,7-10)**

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia.

A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza».

Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO (Cf Lc 4,18)**

**Alleluia, alleluia.**

Lo Spirito del Signore è sopra di me: mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

**Alleluia.**

**VANGELO (Mc 6,1-6)**

**+ Dal Vangelo secondo Marco**

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Parola del Signore.

**Lode a Te o Cristo.**

**PROFESSIONE DI FEDE**

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,** creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita

eterna.

**Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Fratelli e sorelle, Gesù ha conosciuto l'incomprensione e l'ostilità degli uomini. Ora ci chiede di riconoscerlo come nostro Salvatore. Esprimiamo questa fede abbandonandoci in fiduciosa preghiera, nella disponibilità a portare nel mondo la sua Parola.

Preghiamo insieme e diciamo:

**Noi ci affidiamo a te, o Signore!**

Guarda, Signore, la tua Chiesa sparsa in tutto il mondo, che continua ad annunciare il Vangelo. Nella difficoltà e nelle debolezze, sappia trovare in te la sua forza, preghiamo. **R.**

Guarda, Signore, i tuoi ministri e missionari, che hanno il compito di guidare le comunità cristiane. Siano modelli per il loro gregge e trovino in te gioia e fiducia, preghiamo. **R.**

Guarda, Signore, l'umanità incerta e smarrita, a volte in cammino senza una meta. Donale sempre profeti di speranza, capaci di una parola incisiva e dotati di un'autentica umanità, preghiamo. **R.**

Guarda, Signore, tutti gli uomini di buona volontà, che si affannano nelle incertezze della vita. Non lasciarli mai soli e rafforzali nei loro intenti, preghiamo. **R.**

Guarda, Signore, la nostra comunità in preghiera, che rischia di abituarsi al Signore Gesù al punto di non riconoscerlo più nella vita quotidiana. Donaci il coraggio di una sana autocritica e un cuore coraggioso e generoso, preghiamo. **R.**

Padre Santo, che hai donato al mondo il tuo Figlio Gesù, che ha subito il rifiuto e l'umiliazione, aiutaci a camminare come suoi discepoli, anche nel momento